

“Fare di più per i professionisti”

Anna Rita Fioroni, responsabile di Confcommercio per la categoria, chiede una serie di provvedimenti nel ddl sul lavoro autonomo in discussione al Senato



“Ci auguriamo l'accoglimento di quelle proposte da noi sostenute che favoriscono la competitività dei professionisti. Se infatti è apprezzabile la volontà del governo di introdurre un quadro minimo comune di regole per tutto il lavoro autonomo, è altresì fondamentale che le misure per i professionisti, intesi quali lavoratori autonomi professionali sia ordinistici che non ordinistici, siano rafforzate e ben chiare”. Così Anna Rita Fioroni, responsabile di Confcommercio professioni, in merito al disegno di legge sul lavoro autonomo in discussione alla commissione lavoro del Senato. Secondo Fioroni, “la disciplina sul ritardato pagamento nelle transazioni commerciali va estesa anche ai rapporti tra professionisti e pubbliche amministrazioni. La deducibilità integrale delle spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento professionale (corsi, master, convegni e congressi) deve estendersi alle spese di viaggio e soggiorno, che spesso costituiscono una parte rilevante del costo che si sostiene. La deducibilità delle spese di formazione - continua - rappresenta una misura importante per tutte le professioni, comprese le professioni associative disciplinate dalla legge n. 4 del 2013, e va estesa a tutte le spese a sostegno degli investimenti sulla professionalità, quindi anche alle spese per qualificazioni e certificazioni professionali in base alla normativa vigente, comprese le certificazioni di conformità alle norme tecniche Uni”. Per Fioroni “occorre anche favorire la capacità aggregativa dei professionisti, attraverso l'estensione ad essi dei contratti di rete e altre misure”.

